



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n701/A2202A/2025 del 26/05/2025

MODULO DI DOMANDA e SCHEDA PROGETTO

Alla REGIONE PIEMONTE

**Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni
di fragilità sociale**

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO:

TRAME - Tessere Relazioni e Attivare Movimenti Educativi

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando “**PIEMONTE PER I GIOVANI**”, in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto CORTESE GIULIO

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato

COMUNE DI CASTAGNITO (CN)

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto “*Piemonte per i giovani*” in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto “*Piemonte per i giovani*” non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione n. 701/A2202A/2025 del 26/05/2025, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:
 - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
 - consentire i controlli specificati dal Bando;
 - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
 - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
 - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto¹ previsto per il 01/12/2025Fine progetto² previsto per il 31/10/2026

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Come diversi territori, anche i piccoli comuni stanno risentendo da anni di cambiamenti socioculturali che hanno creato difficoltà all'interno delle comunità, colpendo non solo, ma in particolare le fasce giovanili.

Le restrizioni sociali e aggregative della pandemia, in stretto legame con lo sviluppo incontrollato degli ambienti social, ha definitivamente modificato il modo di "fare gruppo" dei ragazzi e dei giovani e ha reso più difficile la strutturazione di comportamenti sociali e di progetti di vita integrati con le comunità. Inoltre, ha reso più difficile trovare una propria collocazione all'interno di contesto sociali competitivi dove i legami sociali sono deboli e i contesti aggregativi vivono un'epoca di crisi e di impoverimento.

Diverse ricerche a livello nazionale sottolineano l'aumento di ansia, solitudine, insoddisfazione sia di ragazzi sia di adulti. Il tema dell'isolamento sociale ovviamente è più accentuato sulle fasce giovanili che faticano a trovare significato e senso nei vecchi modelli di comunità.

In linea con il Bando Piemonte per i Giovani, il progetto TRAME si propone i seguenti obiettivi:

1. Facilitare esperienze di lavoro per rinforzare progetti di vita dei giovani.
2. Rendere i giovani consapevoli dell'importanza del loro sguardo sui territori e che le loro opinioni contano e possono essere un elemento importante per la comunità e le amministrazioni.
3. Favorire lo sviluppo di stili di vita sani e funzionali ai propri sogni e desideri.
4. Potenziare forme di aggregazione (culturali, ludiche, sportive, ...) che aumentino il coinvolgimento dei giovani nella vita sociale, associativa e politiche dei territori.

Nel complesso si prevede di coinvolgere almeno 120 giovani dei territori.

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- ☒ 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- ☒ 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- ☒ 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- ☒ 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- ☐ 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

¹ Data indicativa

² Data indicativa

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

Y solo 1	Y da 2 a 3	☒ da 4 a 5
----------	------------	--

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;

- descrivere le attività che si intendono realizzare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc...; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):
Azione principale sarà l'attivazione di sei percorsi di inserimento lavorativo che possano attivare i giovani nella costruzione di un progetto di vita sui territori e in collaborazione con le aziende dei territori della Rete di progetto. Nello specifico, le attività verranno realizzate in integrazione con i servizi già esistenti e in stretta collaborazione con il Consorzio Socio-Assistenziale Alba Langhe e Roero partner del progetto.

Nel dettaglio si prevede di realizzare:

1. Incontro con le aziende locali. Momento informativo e di sensibilizzazione delle aziende e piccole realtà produttive in modo da individuarne alcune disponibili a partecipare al progetto. Non si esclude, in caso di situazioni particolari o di carenza di risorse di utilizzare come enti ospitanti di tirocinio anche gli enti della rete.
2. Workshop Orientativo. I giovani autocandidati o segnalati dai servizi parteciperanno ad un percorso orientativo di 4 ore: 3 in gruppo e una personalizzata.
3. Tirocini lavorativi. Si prevede un percorso di inserimento in azienda con borsa lavoro per 3 o 4 mesi con gli obiettivi di acquisire esperienza, sviluppare competenze, eventuale assunzione nell'azienda di tirocinio o altra, rientro nei percorsi formativi.
4. Tutoraggio e accompagnamento. I giovani saranno anche monitorati e accompagnati nel percorso in modo da poter intervenire in caso di difficoltà o problemi. Ogni tirocinante avrà a disposizione 20 ore di accompagnamento.

Per la realizzazione delle attività di attivazione tirocini, workshop e tutoraggio verrà incaricato ente del terzo settore esperto in progetti di politiche attive del lavoro.

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

L'ente attivatore del tirocinio metterà a disposizione tutti gli strumenti e i materiali per la realizzazione delle attività:

- sussidi didattici
- strumenti informatici
- comunicazioni e documentazione del Centro per l'Impiego.
- Coperture assicurative.
- Documentazione e accordi con le aziende.

- descrivere le modalità che si intendono attivare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

Per questa azione, sarà importante utilizzare modalità di comunicazione dell'iniziativa a famiglie e giovani in modo da raggiungere soggetti motivati e che stanno faticando ad inserirsi nel mondo del lavoro. I giovani non dovranno per forza già essere in carico ai servizi locali, ma semplicemente essere in avvio della propria esperienza lavorativa.

Verranno anche definiti i criteri di selezione che prioritariamente si orienteranno su giovani con bassa scolarità/formazione professionale.

Tutta l'azione a) sarà costruita in integrazione con i progetti già attivi del Servizio Sociale partner e del Centro per l'Impiego territoriale.

- descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:

2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;

- descrivere le attività che si intendono realizzare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc...; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

L'azione 2 prevede di realizzare una Ricerca azione secondo il metodo di Cultura in Movimento.

La ricerca-azione è un approccio partecipativo che combina l'indagine scientifica con l'intervento pratico. Nasce con l'obiettivo di comprendere e trasformare una realtà sociale coinvolgendo attivamente i soggetti interessati. Educatori e partecipanti collaborano per analizzare problemi, sperimentare soluzioni e riflettere sui risultati ottenuti. È particolarmente efficace in contesti educativi, scolastici e comunitari, dove il coinvolgimento diretto stimola consapevolezza e apprendimento collettivo.

Cultura in Movimento (<https://cultura-in-movimento.org/>), metodo di lavoro già sperimentato in diversi territori, punta a far circolare contenuti culturali in contesti rurali e/o urbani periferici attraverso attività di inchiesta e restituzione di contenuti attraverso eventi culturali. Un furgoncino itinerante (già in utilizzo per precedenti progetti su altri territori) e degli educatori-mediatori culturali "si muovono verso", "vanno incontro" a bambini, giovani e adulti di un territorio, coinvolgendoli nella progettazione e nell'organizzazione di attività culturali su tematiche di loro interesse e in luoghi significativi da loro scelti. L'approccio che si intende promuovere è quindi partecipativo, inclusivo e dal basso. Si intende applicare il concetto di educativa di strada alla cultura, ossia riportare il lavoro culturale tra la gente, per rialfabetizzarci socialmente, renderci consapevoli della nostra condizione, aiutarci a comprendere i problemi e a sviluppare azioni e valori.

Concretamente gli operatori del progetto incontreranno gruppi formali ed informali per raccogliere vissuti, esigenze e proposte dei giovani. Ogni territorio definirà 2/3 gruppi di giovani (15-34 anni) da coinvolgere che saranno protagonisti di un lavoro di ricerca volto ad indagare quale sia oggi il senso della comunità e a definire i temi fondamentali che toccano le vite delle persone, temi sui quali l'intera comunità sarà portata a riflettere attraverso un evento finale di restituzione attraverso la cultura.

Anche i bambini e i ragazzi degli Istituti comprensivi e dei consigli comunali dei ragazzi coinvolti, intesi anch'essi come membri attivi di una comunità, parteciperanno a una serie di incontri volti a riflettere sugli spazi collettivi e aggregativi del proprio territorio.

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

Le attività avranno come strumento principale il Furgone di cultura in movimento, un furgoncino rosso carico di oggetti culturali (libri, musica, arte, ...).

Altri strumenti specifici potranno essere:

Materiali artistici

Strumenti di registrazione

Pc e altri dispositivi digitali

- descrivere le modalità che si intendono attivare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

I gruppi di giovani coinvolti saranno contattati attraverso le associazioni dei diversi comuni e per conoscenza diretta, soprattutto per i gruppi informali.

Gli incontri con i Consigli comunali e le classi dei ragazzi verranno concordati con le docenti e comunicate ai genitori secondo le modalità già utilizzate dai diversi istituti.

Si prevede un Evento finale (cfr. punto 1.5) in cui verranno restituiti alla cittadinanza e alle amministrazioni le idee, le difficoltà dei giovani, le criticità, le proposte e le sollecitazioni emerse dai gruppi.

Verrà anche prodotto un documento finale che permetterà di avere una serie di elementi utili per i futuri progetti di politica giovanile.

- descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:

3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;

- **descrivere le attività che si intendono realizzare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc.; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

- Sportello Educativo di strada/Aggancio.
Attivazione di uno sportello educativo itinerante che possa incontrare gruppi informali nei contesti del territorio anche con la metodologia del lavoro di strada.
Lo sportello consiste nella presenza in vari luoghi del territorio di un furgoncino con all'interno libri, brochure su servizi (Consorzio Ser.T corsi vari e attività educative altre sportive etc), dispositivo per podcast etc etc e soprattutto presenza di due educatori per realizzare attività di primo aggancio per giovani che sono sul territorio e possono attraversare momenti di particolare difficoltà (isolamento sociale in particolare e neet) . Il furgoncino e soprattutto la sua frequentazione nei vari territori potrebbe essere in qualche modo più facilmente riconoscibile e riconosciuto da queste persone. Spazio di ascolto e cura educativa. Primo incontro e primo riferimento.
- Individuazione e sviluppo di nuovi spazi aggregativi giovanili.
Il lavoro dello sportello educativo potrà portare alla raccolta dell'esigenza di attivare spazi aggregativi con iniziative specifiche che potranno variare da territorio a territorio. Le iniziative verranno definite e realizzate in collaborazione con associazioni del territorio.
Gli spazi aggregativi verranno eventualmente individuati nei comuni dove non esistono CAG e gestiti con l'aiuto di personale educativo.
- Nei territori dove sono già presenti i CAG (Cinema Vekkio e Spazio Giovani Magliano) verranno realizzati 6 laboratori sugli stili di vita.
3 lab a Magliano e 3 a CVK. Ogni laboratorio sarà costituito da 3 incontri della durata di 2 ore.
 1. Tecnologie e Relazioni (per giovani genitori 25-34 anni). 2 edizioni.
 2. Divertimento Smart (alcol, limiti, rischio, ...). 2 edizioni.
 3. Laboratorio scelto con i Giovani dei due CAG. 2 edizioni.

- **descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc.; coperture assicurative; gadget):

Furgone per incontri sul territorio con gruppi informali.

Utilizzo dei locali dei due Centri di Aggregazione.

Attrezzatura informatica: PC, Smartphone, proiettore, ...

Attrezzature artistiche e culturali: libri, colori, cartelloni, ...

- **descrivere le modalità che si intendono attivare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

Lo sportello educativo e l'attivazione degli spazi aggregativi utilizzerà la metodologia del lavoro di strada e del lavoro di comunità con gruppi informali.

Il lavoro di strada con gruppi informali di giovani è un metodo di intervento socio-educativo che si realizza nei contesti di vita quotidiana dei ragazzi, come piazze, parchi o quartieri. L'obiettivo principale è creare relazioni di fiducia, ascolto e sostegno, partendo dai bisogni espressi spontaneamente dai giovani.

Il lavoro di comunità è un metodo di intervento sociale che mira a promuovere il benessere collettivo attraverso la partecipazione attiva dei cittadini. Si basa sull'ascolto dei bisogni del territorio e sulla valorizzazione delle risorse locali, favorendo reti di collaborazione tra persone, istituzioni e associazioni.

I Workshop saranno gestiti con modalità attive ed esperienziali e co-costruiti con i destinatari.

Le attività verranno divulgate attraverso canali informali e formali (volantini, materiali per i social, ...).

- **descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:**

4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;

- **descrivere le attività che si intendono realizzare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc.; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

Iniziative sportive territoriali

A volte le attività sportive sono organizzate tra allenamenti e campionati e gestiti dalle società che spesso risiedono in altri territori (ad esempio i ragazzi si spostano per giocare nelle società sportive di Alba, Bra, Neive, ...). TRAME vorrebbe realizzare invece alcuni eventi di Sport Comunitario che possano avvicinare all'attività fisica i cittadini che non sono già nello sport organizzato, con l'intenzione di rendere possibile per tutti, almeno in questi eventi, il piacere fisico e sociale del movimento.

Si prevedono 4/5 eventi di sport, organizzato da gruppi informali o associazioni con sede nei comuni interessati. Attività sportiva per tutti.

L'attività parte dalla presa di coscienza che molti ragazzi del territorio, soprattutto nel periodo terza media e prima/seconda superiore, hanno smesso o hanno deciso di non iscriversi ad attività sportive delle società sportive della zona, per vari motivi legati agli impegni dei genitori, alle quote di iscrizione e per uno "stile" a volte non troppo condiviso e troppo competitivo.

Emerge quindi l'esigenza di proporre un nuovo modello di attività sportiva. Uno spazio dove fare sport in modo aggregativo, educativo e con un livello di competizione adatto alle esigenze dei ragazzi.

Si propone pertanto di attivare due poli di Sport popolare: uno per l'area Sinistra Tanaro (Priocca, Magliano, Castagnito e Guarene) l'altro per l'area Riddone (Corneliano e Piobesi).

Ogni Polo definirà con le associazioni sportive disponibili delle proposte libere e gratuite precedute e accompagnate da un percorso di letture e di confronto valore dello sport per la salute e l'educazione delle persone, un modo "diverso" rispetto a quello proposto e riproposto in modo ridondante dalla tv e dai mass media; cercando di confrontarsi sul senso dello sport, della competizione, del ruolo dell'avversario, dello spirito di sacrificio e del concetto di squadra.

- **descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

Attrezzature sportive.

Assicurazione dei partecipanti.

- **descrivere le modalità che si intendono attivare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

Questa attività sarà realizzata in stretta collaborazione con le ASD partner e altri gruppi attivi nell'area dello sport del territorio. Si cercherà di pubblicizzare e sensibilizzare le famiglie e giovani sul piacere e sul valore dello sport. Sarà importante comunicare e raggiungere i giovani che hanno desiderio di fare sport in modo da coinvolgerli e aggregarli.

Si prevedono anche alcuni eventi sportivi comunitari.

- **descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:**

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono "replicare" le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Il progetto è replicabile in contesti territoriali simili per aspetti ambientali, economici e sociali. Gli strumenti e le metodologie utilizzate sono ampiamente riconosciuti e utilizzati in molti progetti sociali.

Gli enti aderenti condividono l'importanza di investire in progetti di politica giovanile e, come successo negli anni passati, continueranno a costruire e sostenere azioni di inclusione sociale, partecipazione ed educazione.

TRAME rappresenta pertanto la continuità di progetti passati (Giovani Frequenze e Giovani Energie per i Comuni di Castagnito, Magliano Alfieri, Priocca – CAG Cinema Vekkio per Corneliano e Piobesi), ne potenzia alcuni aspetti anche attraverso la diffusione e la condivisione tra enti locali vicini e dai suoi risultati si avvieranno altre azioni per i giovani nello stesso spirito e intenzionalità educativa.

Diversi enti della rete da anni investono risorse, cercano finanziamenti e partner per dare continuità e replicabilità ai progetti giovani.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Si prevede un Evento finale che, a partire dal lavoro di ricerca-azione dell'attività 2, possa restituire alla cittadinanza le

opinioni, i pensieri e i desideri dei giovani. L'idea è di portare ai territori intesi come adulti, associazioni e enti locali elementi di riflessione che possano diventare la base su cui proseguire e riprogettare interventi e politiche a favore dei giovani.

L'evento avrà sia carattere informativo che performativo con laboratori culturali, performance artistiche, attività sportive ed aggregative.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	Comune di Castagnito
Legale Rappresentante	Cortese Giulio
Città	Castagnito
Provincia	Cuneo
CAP	12050
Tel. ufficio	0173/213139
E-mail ufficio	sindaco@comune.castagnito.cn.it
PEC istituzionale dell'Ente	comune.castagnito.cn@legalmail.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Valentino Merlo
Ufficio di riferimento	Servizi Sociali e Scolastici
Tel. ufficio	0173/213139
E-mail ufficio	sociale@comune.castagnito.cn.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 4 comuni - elencare:

Comune di Priocca

Comune di Magliano Alfieri

Comune di Guarene

Unione Colline del Riddone (Comuni di Piobesi e Corneliano)

b) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

Consorzio Servizi Socio Assistenziali Alba-Langhe-Roero

c) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 6 Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

Circolo ARCI Cinema Vekkio APS
Alma Rdr Cooperativa Sociale
Cascina Aquilone OdV
Pro Loco Magliano Alfieri
Pro Loco Cornale di Magliano Alfieri
Associazione Munt en Bike APS

d) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

e) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 2 Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

ASD Ragazzi del Roero
ASD Sprint

f) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 2 Centri di Aggregazione Giovanili - elencare):

Cinema Vekkio – Corneliano d'Alba
Spazio Giovani – Magliano Alfieri

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Istituti scolastici – elencare:

IC Govone – Scuola Media di Priocca.
IC Sommariva Perno – Scuola Media di Corneliano d'Alba.
IC Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro – Scuola Primaria di Guarene.

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Centri Servizi Volontariato (CSV) – elencare:

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

Consiglio Comunale dei Ragazzi Primaria di Guarene
Consiglio Comunale dei Ragazzi Primaria Magliano
Consiglio Comunale dei Ragazzi Secondaria di primo grado Corneliano

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

- ☐ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere.....);
- ☒ è stata utilizzata la modalità della co-progettazione. Il Comune di Castagnito capofila della rete ha organizzato tre riunioni di coprogettazione a cui sono stati invitati enti locali interessati e enti del terzo settore individuati con evidenza pubblica (delibera N° 93 del 31/07/2025). Il tavolo di co-progettazione si è riunito nei giorni: 31/07/25 (solo enti locali); 27/08/25; 10/09/25.
- ☐ si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (descrivere.....);
- ☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;
- ☐ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ____ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare.....)
- ☒ si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso, in specifico verrà realizzato un Accordo di programma tra tutti i partner individuati.

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento sul costo totale del progetto, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

☒ dal 21 al 35%	☐ dal 36 al 49%	☐ dal 50% e oltre
---	--	--

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

☐ numero minimo di 20 giovani

☐ da 21 a 30 giovani

☐ da 31 a 50 giovani

☒ oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).

....., lì/...../.....

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005